Sviluppi Teorici e Applicativi delle Metriche Entropiche di Rohlin

Dawid Crivelli

26 Aprile 2012

Distanza di Rohlin

Distanza non tra configurazioni, ma tra partizioni

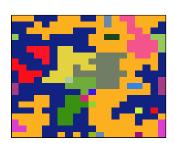
Requisiti:

- uno spazio di probabilità: $(\mathbf{M}, \mathcal{M}, \mu)$
- un criterio per partizionare (relazione di equivalenza)
- usiamo M discreto

Ogni sequenza, reticolo, grafo => array con relazioni non locali



da $\mathcal{C}(\mathbf{M})$ a $\mathcal{Z}(\mathbf{M})$



Complessità di una partizione

Partizione \iff scomposizione in **atomi** disgiunti di *misura* $\mu(A_k)$

Rappresentazione associando ad ogni sito un'etichetta (atomo):

$$\mathrm{A} = \{\underbrace{(1,2,3,4)}_{A_1},\underbrace{(5,6)}_{A_2},\underbrace{(7,8,9)}_{A_3},\underbrace{(10,11,12,13)}_{A_4}\}$$

$$A = \begin{bmatrix} 1 & 2 & 3 & 4 & 5 & 6 & 7 & 8 & 9 & 10 & 11 & 12 & 13 \\ \hline 1 & 1 & 1 & 2 & 2 & 3 & 3 & 4 & 4 & 4 \end{bmatrix}$$

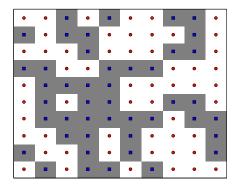
Entropia di Shannon: misura della complessità di una partizione

$$H(A) = \sum_{k}^{n} \mu(A_k) \log (\mu(A_k))$$

 $H=log(n) \ (max) \Leftrightarrow partizione \ con \ n \ atomi \ equivalenti$ $<math>H=0 \ (min) \Leftrightarrow partizione \ banale \ \nu$

Partizionamento

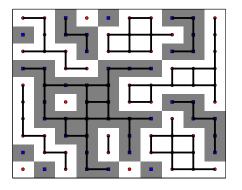
un partizione è una relazione di equivalenza, $i \sim j \Longleftrightarrow i, j \in A_k$



relazione locale(tra vicini) => partizione globale => colorazione di grafi, algoritmo Hoshen-Kopelman $\mathcal{O}(N\log(N))$

Partizionamento

un partizione è una relazione di equivalenza, $i \sim j \Longleftrightarrow i, j \in A_k$

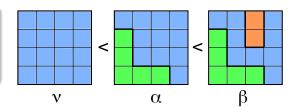


relazione locale(tra vicini) => partizione globale => colorazione di grafi, algoritmo Hoshen-Kopelman $\mathcal{O}(N\log(N))$

Ordinamento parziale e fattori

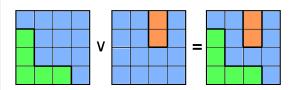
Ordinamento

- α è fattore di β
- β è più fine di α
- $H(\alpha) < H(\beta)$



Prodotto

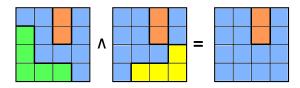
- proprietà associativa
- elemento neutro ν
- ogni partizione è prodotto di fattori
- "minimo comune multiplo"



Prodotti tra partizioni

Partizione prodotto $\gamma = \alpha \vee \beta$, più fine: **unione** dei bordi

Partizione intersezione $\sigma = \alpha \wedge \beta$, meno fine: **intersezione** dei bordi



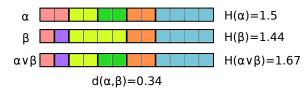
è il "massimo comune divisore"

Distanza di Rohlin

Distanza tra partizioni, tramite l'entropia del prodotto:

$$d_R(\alpha, \beta) = 2 H(\alpha \vee \beta) - H(\alpha) - H(\beta)$$

Partizioni simili hanno piccola distanza:



Funziona perché:

- prodotto idempotente $\alpha \vee \alpha = \alpha$
- l'entropia del prodotto è crescente $H(\alpha \vee \beta) \geq H(\alpha), \ \forall \beta$

Distanza piccola per partizioni estramemente frammentate...

Riduzione e amplificazione della distanza

Ridurre le partizioni: eliminare il più possibile fattori comuni

Definiamo una mappa dalle partizioni alle ridotte

$$\alpha \otimes \beta \xrightarrow{\mathsf{riduzione}} \hat{\alpha}(\alpha, \beta) \otimes \hat{\beta}(\alpha, \beta)$$

Algoritmo

- scomposizione delle due partizioni in fattori
- confronto dei fattori tra le due partizioni
- scelta e scarto
- ricomposizione di ciascuna

La distanza è sempre amplificata:

$$R = \frac{d_R(\hat{\alpha} \otimes \hat{\beta})}{d_R(\alpha \otimes \beta)} \ge 1$$

Confronto tra diverse riduzioni

Fattori lineari

- solo partizioni lineari connesse
- ottimale come riduzione
- semplicissimo da implementare

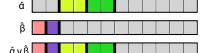
Fattori dicotomici semplici

- ovunque applicabile
- oneroso computazionalmente
- peggiore nel caso lineare

Riduzione tramite fattori lineari



Riduzione tramite fattori dicotomici



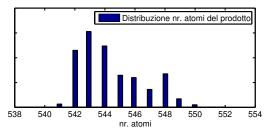
Definizione topologica della distanza

Funzionale entropia indipendente dalla misura μ :

$$H_{top} = log(n)$$
 n è il numero di atomi

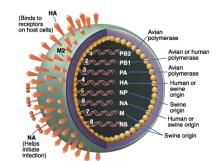
Una distanza di Rohlin opportunamente definita:

$$d_{\mathsf{top}}(\alpha, \beta) = 2\log(n_{\alpha \vee \beta}) - \log(n_{\alpha}) - \log(n_{\beta})$$



Proteine dell'influenza H3N2

- proteine come stringhe
- approccio black box
- sequenze lunghe 566
- alfabeto di 24 lettere
- solo 10% mutazioni
- antigenic drift



Sequenze a confronto:

PGNDNSMATLCLGHHAVPNGTLVKTITNDQIEVTNATELVQSSSTGRICDSPHQILDGENCTLIDALLGDPHCDGFQ
PGNDNSTATLCLGHHAVPNGTLVKTITNDQIEVTNATELVQSSSTDRICDSPHQILDGGNCTLIDALLGDPHCDGFQ
PGNDNSTATLCLGHHAVPNGTIVKTITNDQIEVTNATELVQSSSTGGICDSPHQILDGENCTLIDALLGDPQCDGFQ
PGNDNSTATLCLGHHAVPNGTLVKTITNDQIEVTNATELVQSSSTDGICDSPHQILDGENCTLIDALLGDPCDGFQ
PGNDNSTATLCLGHHAVPNGTLVKTITNDQIEVTNATELVQSSSTDGICDSPHQILDGGNCTLIDALLGDPHCDGFQ
PGNDNSTATLCLGHHAVPNGTIVKTITNDQIEVTNATELVQSSSTGGICDSPHQILDGENCTLIDALLGDPQCDGFQ
PGNDNSTATLCLGHHAVPNGTLVKTITNDQIEVTNATELVQSSSTGGICDSPHQILDGENCTLIDALLGDPQCDGFQ

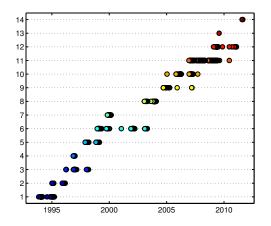
Hamming è poco adatto

```
A={GHHAVPNGTLVKTITTGRICGDPHCDGFQNKEW}
B={GHHAVPNGTIVKTITTGEICGDPQCDGFQNKKW}
```

$$d_H(A, B) = \#$$
differenze $d_H(A, B) = 4$

Hamming è poco adatto

A={GHHAVPNGTLVKTITTGRICGDPHCDGFQNKEW} B={GHHAVPNGTIVKTITTGEICGDPQCDGFQNKKW}



 $d_H(A, B) = \#$ differenze $d_H(A, B) = 4$

Antigenic drift

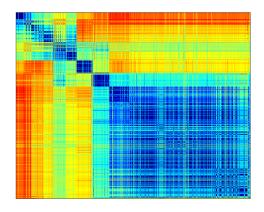
 $d_H \propto t$

- Selezione N sequenze da un database (FluDB, NCBI) e allineamento
- Partizionamento delle sequenze
- 3 Calcolo matrice d_{ij} delle N(N-1)/2 distanze tra partizioni
- \bigcirc N punti, distanti tra di loro d_{ij} grafo completo tra le sequenze

- Selezione N sequenze da un database (FluDB, NCBI) e allineamento
- 2 Partizionamento delle sequenze
- 3 Calcolo matrice d_{ij} delle N(N-1)/2 distanze tra partizioni
- 4 N punti, distanti tra di loro d_{ij} grafo completo tra le sequenze

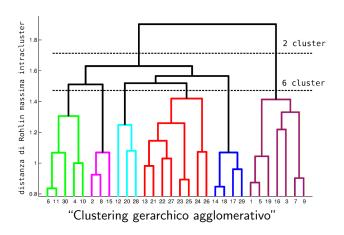
- Selezione N sequenze da un database (FluDB, NCBI) e allineamento
- 2 Partizionamento delle sequenze
- 3 Calcolo matrice d_{ij} delle N(N-1)/2 distanze tra partizioni
- \bigcirc N punti, distanti tra di loro d_{ij} grafo completo tra le sequenze

- 1 Selezione N sequenze da un database (FluDB, NCBI) e allineamento
- 2 Partizionamento delle sequenze
- 3 Calcolo matrice d_{ij} delle N(N-1)/2 distanze tra partizioni
- 4 N punti, distanti tra di loro d_{ij} grafo completo tra le sequenze



Clustering di sequenze

Suddivisione di N sequenze in p clusters



Altri algoritmi: risultati qualitativamente indistinguibili

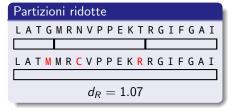
Distanza e partizionamento ottimale



Partizioni ridotte

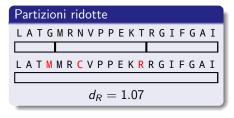
Distanza e partizionamento ottimale

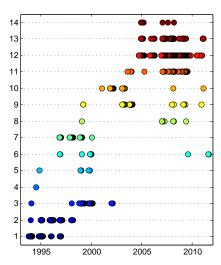




Distanza e partizionamento ottimale







Partizionamento alternativo

Sequenze lineari di spin (Ising 1D)

Per una seguenza aperta di spin, lunga L

$$H = -\sum_{i} J_{i,i+1}\sigma_{i}\sigma_{i+1} \qquad i \in \{1,\ldots,L\}$$

variabili di link

$$l_i = \sigma_i \sigma_{i+1}$$
 $i \in \{1, \ldots, L-1\}$

i gradi di libertà si disaccoppiano:

$$H=-\sum_{i}J_{i}I_{i}$$

è possibile tornare alla variabili originali $l_i = \sigma_i \sigma_{i+1} \Longrightarrow \sigma_i = l_i \sigma_i$

$$Z_{\text{catena}} = Z_{\text{link}}^L = (2 \cosh \beta J)^L$$

Clusters di spin ← Clusters di link

$$\langle \sigma_{i} \, \sigma_{i+r} \rangle = \frac{1}{Z} \sum_{\sigma} \sigma_{i} \, \sigma_{i+r} \, \exp\left(\beta \sum_{k} I_{k}(\sigma)\right)$$

$$= \exp\left(-\frac{r}{\xi}\right) \qquad \text{con } \xi = -\frac{1}{\log\left(\tanh\beta J\right)}$$
(2)

Lunghezza di correlazione tra partizioni

Sistemi magnetici

Variazione in temperatura

Tipi di disordine

Ising 2D, reticolo quadrato